



Prosumer *DI CLASSE*

La Panasonic AG-DVC30 si inserisce nella fascia di mercato prosumer, che include i camcorder con 3CCD da un 1/4 di pollice. In vendita ad un prezzo di poco inferiore a 4.000 euro IVA inclusa, rappresenta un prodotto imperdibile per i professionisti alla ricerca di una macchina compatta e versatile che sappia garantire alte prestazioni e una notevole flessibilità d'uso

di Domenico Lainà e Stefano Martinelli

CARATTERISTICHE DICHIARATE DAL COSTRUTTORE

SENSORI IMMAGINE: 3 CCD RGB IT da 1/4" 470.000 Pixels

ASPECT RATIO: 4:3, 16:9 Letterbox e Squeeze

ZOOM OTTICO: 16X F 1.6

FOCALE: da 4.1 a 65.6 mm (equivalente 35 mm da 39.5 a 632 mm)

DIAMETRO FILTRI: 43 mm

ILLUMINAZIONE MINIMA: 4 lux (F 1.6, 18 dB gain, 50 IRE video output)

ACCESSORI INCLUSI NELLA CONFEZIONE: manuale d'uso multilingue tra cui italiano; batteria; alimentatore; cavo di alimentazione; cavo c.c.; cavo A/V; telecomando senza cavo; batteria bottone; oculare grande; manico; tracolla; cilindri di avvolgimento in ferrite



CONSTRUTTORE: Matsushita Electric Industrial Co, Giappone

DISTRIBUTORE: Panasonic Italia, via Lucini 19, 20100 Milano - tel. 02/6788449 - www.panasonic.it

PREZZO: euro 3.300,00 + IVA

Leggera, compatta, elegante... È arrivata sul mercato l'AG-DVC30, la nuova prosumer di Panasonic, una MiniDV adatta a soddisfare le più diverse esigenze di ripresa. News gathering, produzioni, cortometraggi, videomatrimoniale, i campi di applicazione di questo nuovo gioiello Panasonic sono veramente infiniti.

Le prestazioni video della Panasonic AG-DVC30 sono molto buone grazie all'utilizzo di 3 sensori CCD da 1/4" e 470.000 pixel (440.000 pixel effettivi); risoluzione analogica a quella della più costosa Panasonic AG-DVX100.

L'eccellente ottica Leica garantisce un'immagine molto nitida e limpida con una resa dei colori neutrale ed accurata, senza la tendenza presente invece in altri camcorder ad enfatizzare un particolare colore. Degna di nota la funzione "Movie Like" che permette di accoppiare al circuito di simulazione di scansione progressiva delle immagini la funzione CineGamma (presente anche sulla più costosa DVX100) che accresce il dettaglio delle immagini ed il campo di esposizione.

microfono, dettata dalla necessità di mantenere una certa compattezza delle dimensioni: la vicinanza con la regolazione della messa a fuoco rende il microfono soggetto alla cattura dei rumori connessi al settaggio ed al funzionamento della macchina. È consigliato quindi il ricorso, quando possibile, ad un microfono esterno utilizzando i connettori XLR (opzionali).

Sulla parte destra della macchina è visibile sia il meccanismo del nastro che il regolatore dello zoom 16x. Subito dietro, in posizione facilmente raggiungibile, si trova il primo tasto programmabile dall'utente (User 1), mentre nella parte anteriore si trova il tasto rosso di partenza/arresto registrazione, utilizzabile in alternativa al pulsante posto nella parte posteriore. I connettori di I/O S-Video ed AV, l'entrata per il microfono e quella per l'adattatore XLR sono posti in basso vicino al frontale. Il meccanismo del nastro è posizionato dietro la cinghia di impugnatura ed è caratterizzato da un'intelaiatura esterna rinforzata per facilitare proprio l'impugnatura stessa. La cinghia fissata direttamente sullo sportello ne facilita poi notevolmente l'apertura e la chiusura.

Nella parte posteriore della Panasonic AG-DVC30 è alloggiata la batteria agli ioni di litio da 1600 mAh, il tasto di registrazione, quello di accensione e spegnimento ed il selettore per le modalità CAM o VTR. Il tasto di registrazione, facilmente accessibile, è posto al centro tra gli altri tasti precedentemente descritti. Un connettore per cuffie, la porta firewire ed una porta cam remote sono posizionati in basso nascosti dietro un coperchio di colore nero. L'alloggiamento per l'occhio è molto comodo ed adattabile dall'utente; il mirino infatti può essere inclinato verso l'alto ed il basso e scorre verso la parte posteriore del camcorder. Anche la zona posteriore risulta quindi molto semplice e pulita.

Il camcorder si presenta molto semplice ed elegante, con un paraluce di dimensioni generose che può essere facilmente rimosso con una leggera rotazione. L'unico appunto che si può muovere è relativo alla posizione scelta per il

PRO E CONTRO

- † DISPLAY LCD DA 3,5" CON INFORMAZIONI DETTAGLIATE
- † OTTICA DI QUALITÀ
- † MODALITÀ AVANZATA DEL TIME CODE (FREE RUN)
- † REGOLAZIONE FLUIDA NEL CAMBIO DEL DIAFRAMMA
- † STABILIZZAZIONE OTTICA DELL'IMMAGINE
- ‡ FILTRO ND NON GESTIBILE MANUALMENTE
- ‡ ZOOM TROPPO SENSIBILE
- ‡ LA GESTIONE DEL COMANDO AUDIO MANUALE È DI DIFFICILE ATTUAZIONE

LA PAGELLA

ESTETICA ●●●●●●●●●●
Di dimensioni contenute e peso non eccessivo, la DVC30 si presenta compatta e maneggevole; l'unico appunto riguarda la posizione del microfono, che sembra rispondere più a canoni estetici che funzionali.

CONSTRUZIONE ●●●●●●●●●●
Un camcorder ben costruito, con un ampio display da 3,5" e una disposizione dei comandi principali ben eseguita

VERSATILITÀ ●●●●●●●●●●
Molto versatile, la Panasonic AG-DVC30 mantiene la compatibilità con il blocco batterie delle versioni più grandi, caratteristica apprezzatissima dai professionisti.

PRESTAZIONI ●●●●●●●●●●
Le prestazioni video della Panasonic AG-DVC30 sono molto buone, grazie ai 3 CCD da 470.000 pixel abbinati all'eccellente ottica Leica.

RAPPORTO Q/P ●●●●●●●●●●
Le ottime prestazioni, unitamente ad un prezzo concorrenziale, ne fanno una delle migliori soluzioni della sua categoria.

TUTTO SOTTO CONTROLLO

Il lato di sinistra della DVC-30 ospita la maggior parte dei controlli disponibili su questo camcorder. Gli altri due tasti programmabili dall'utente (User 2 e 3), i tasti per la ripresa notturna, per il bilanciamento del bianco e per la messa a fuoco si trovano in prossimità della lente. Questi ultimi poi, dispongono sul pulsante stesso di due differenti rilievi in modo tale da essere facilmente riconosciuti anche al tatto. Lo scroll per la regolazione dell'otturatore e dell'iride (attivabile

TELECOMANDO

Nella confezione della Panasonic AG-DVC30, tra i vari accessori, troviamo anche un comodo e pratico telecomando per un agevole controllo a distanza delle funzioni di ripresa e di riproduzione.

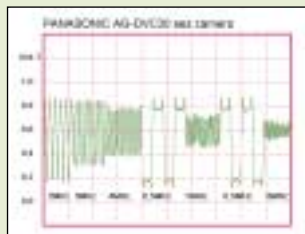
PANASONIC AG-DVC30

N° MATRICOLA B4TC00006

IN LABORATORIO

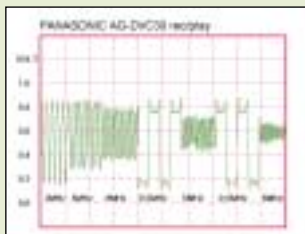
MULTIBURST

SEZIONE CAMERA



Attenuazione a 4 MHz: 41,71%
Attenuazione a 6 MHz: 79,14%

SEGNALE IN REC/PLAY



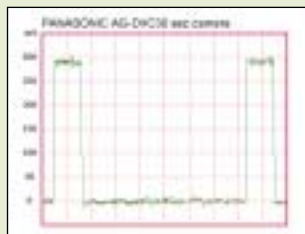
Attenuazione a 4 MHz: 39,82%
Attenuazione a 6 MHz: 78,23%

COMMENTO:
L'andamento del segnale multiburst è corretto ed in rec/play si riesce a guadagnare anche qualcosa in più.

VALUTAZIONE
■■■■■■■■■■

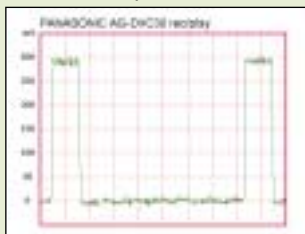
RAPPORTO SEGNALE/RUMORE VIDEO

SEZIONE CAMERA



Dato rilevato S/N: 51,13 dB

SEGNALE IN REC/PLAY



Dato rilevato S/N: 50,78 dB

COMMENTO:
Il rapporto S/N video misurato è da ritenersi buono, il rumore è infatti molto contenuto nei due modi di prova.

VALUTAZIONE
■■■■■■■■■■

FEDELTA' CROMATICA

VETTORI COLORI



Ampiezza burst: 100,04 %

BILANCIAMENTO DEL BIANCO



Alternanza burst: 90,0°

COMMENTO:
Il segnale di burst è perfetto ed anche i vettori colori sono decisamente allineati.

VALUTAZIONE
■■■■■■■■■■

SFASAMENTO RGB:

ROSSO	1,0°
VERDE	6,5°
BLU	0,2°
CIANO	5,0°
MAGENTA	12,8°
GIALLO	0,6°

GUADAGNO:

ROSSO	0,93%
VERDE	-19,92%
BLU	-12,73%
CIANO	-6,98%
MAGENTA	-18,86%
GIALLO	-12,89%



LEGGERA E RESISTENTE

Sopra, si può apprezzare il dettaglio della scocca in magnesio della DVC30. Utilizzato di solito soltanto nei modelli broadcast, questo materiale associa leggerezza e resistenza.

più in basso si trova infine lo switch per il settaggio delle impostazioni in automatico o manuale.

La parte superiore della camera è molto semplice e pulita. L'unico dettaglio da sottolineare è la presenza del microfono e quella già descritta del comodo tasto Utente 1, posizionato dietro il regolatore dello zoom. La maniglia superiore è, come in molti camcorder della sua categoria, disponibile soltanto su opzione, come si può intuire dall'apposito connettore in acciaio presente subito dopo il mirino.

CONTROLLI AUTOMATICI

I controlli automatici rappresentano un giusto compromesso tra la massima

«L'eccellente ottica Leica garantisce un'immagine molto nitida e limpida con una resa dei colori neutrale»

tramite una leggera pressione) insieme al tasto di accesso al menù si trovano sotto i pulsanti appena descritti. Lo stesso scroll poi, serve a navigare nel menù del camcorder quando si preme il relativo tasto. Sempre sullo stesso lato, ma un po' più indietro, si trova l'alloggiamento del generoso monitor LCD da 3,5" che nasconde una serie di tasti dalla doppia funzione. Panasonic ha prestato molta attenzione alla gestione dello spazio, infatti gli stessi tasti hanno funzioni

diverse a seconda se si utilizza il camcorder in VCR o Camera. Il pulsante di stop, ad esempio, serve anche a mostrare la barra dei colori durante la fase di registrazione. Il pulsante play funziona come zoom digitale e quello di pausa è utilizzato per scattare fotografie. Tutti questi tasti sono contrassegnati da scritte molto ben visibili. Da menzionare anche il tasto "zebra", una funzione che mostra direttamente sul pannello LCD le aree eccessivamente esposte alla luce. Ancora

velocità nell'esecuzione e il migliore livello qualitativo delle immagini e si pongono in contrapposizione a quelli manuali che, a scapito di tempo ed esperienza, forniscono un'immagine di qualità superiore. Analizzando a fondo i controlli automatici della DVC-30 abbiamo notato che l'autofocus è molto preciso e veloce, l'esposizione automatica è accurata ed anche il bilanciamento del bianco è molto buono, anche se talvolta la camera confonde la lampadina con la luce del

giorno. Sono presenti insomma tutti quegli automatismi da permettere anche all'utente più inesperto di riprendere al meglio nelle situazioni più diverse. I controlli automatici comunque sono più che altro utili sui camcorder di fascia consumer; per una camera prosumer come questa passano in secondo piano visto che si presuppone che l'utilizzatore sia un professionista o comunque un utente esperto.

CONTROLLI MANUALI

Oltre ai controlli automatici, è possibile regolare i diversi parametri anche manualmente. Attraverso lo switch auto/manual posto in basso a sinistra si passa infatti molto facilmente dall'una all'altra modalità, disattivando a proprio piacimento l'autofocus, la regolazione automatica della velocità dell'otturatore, l'auto apertura, il bilanciamento automatico del bianco, ecc. Per quanto riguarda la messa a fuoco poi, anche in caso di impostazioni manuali l'utente attraverso un apposito tasto può comunque riattivare l'automatismo oppure registrare diversi valori di messa a fuoco su ognuno dei tre tasti utente. Per quanto riguarda la regolazione dell'apertura del diaframma e la velocità dell'otturatore invece, c'è da dire che la Panasonic AG-DVC30 mostra sul display i relativi valori quando è premuto lo scroll di regolazione. Questa è una funzionalità che tutti i camcorder dovrebbero includere e che molti modelli, anche più costosi, non hanno. L'unico appunto che si può muovere è relativo alla presenza di una sola ghiera di regolazione, laddove prodotti concorrenti ne offrono due, una per la messa a fuoco ed una per lo zoom.

LO ZOOM: UN BEL 16X

Lo zoom ottico 16x di cui dispone la Panasonic AG-DVC30 è veramente notevole; è possibile percorrere l'intera corsa da 1 a 100 secondi (a seconda delle necessità, dispone quindi di 100 velocità) e può essere considerato uno dei migliori zoom attualmente in circolazione. È controllato da un motore servoassistito di qualità allineata alla categoria. Zoomare con il regolatore piuttosto che con la ghiera è più semplice e preciso; controllando numericamente sul pannello LCD il livello (un numero progressivo apparirà infatti sul pannello) si può facilmente mantenere una velocità costante. Come già detto è possibile registrare valori di zoom in ognuno dei tre tasti utente, da richiamare in situazioni ricorrenti. Unica pecca l'assenza di una ghiera dedicata esclusivamente a questa funzione.

LE ALTRE FUNZIONI

In manuale, la messa a fuoco risulta molto pronta e semplice da usare, anche se, anche in questo caso, una ghiera dedicata per una regolazione contemporanea allo zoom non avrebbe guastato.

L'apertura, regolata da una rotellina (condivisa con la regolazione della velocità dell'otturatore), dispone di ben 14 posizioni tra quella completamente aperta fino a quella del tutto chiusa.

L'esposizione automatica è comunque molto accurata.

La velocità dell'otturatore si controlla premendo lo stesso tasto che viene utilizzato per l'apertura/esposizione, tasto che permette una regolazione che va da 1/3 ad 1/8000 di secondo. Da segnalare poi le velocità di otturazione specifiche, chiamate Sinchro Scan (da 1/60 a 1/250), che eliminano le fastidiose bande che vengono di solito visualizzate quando si riprende un monitor o una televisione. Il bilanciamento del bianco è disponibile sia attraverso un pulsante dedicato posizionato sulla parte sinistra che sul tasto utente 1 (che va comunque precedentemente settato ad un valore specifico). Le opzioni disponibili sono lampadina, luce del giorno, white block, manuale ed automatico. Il bilanciamento automatico è ottimo con l'unica pecca di risultare un po' impreciso quando nella stanza ci sono diverse fonti di luce; in questi casi è meglio dedicare del tempo al bilanciamento manuale.

Il controllo del guadagno si attiva quando l'apertura raggiunge il valore F1.7; a questo punto il guadagno può essere settato tra 0 e 18 db. Anche qui manca però un tasto di controllo dedicato, presente invece su altri prodotti della stessa fascia.

MODALITÀ VCR: UTILIZZO INTUITIVO

La modalità VCR della Panasonic è molto semplice da usare. I vari pulsanti di controllo si trovano dietro il pannello LCD che deve essere aperto per potervi accedere. I controlli sono completi e, come già detto, gli stessi pulsanti svolgono funzioni differenti quando non si trovano in modalità VCR. Sono posizionati in maniera semplice ed intuitiva e sono molto comodi da usare anche da utenti con le mani grandi.

CHE OCCHI GRANDI CHE HAI...

Il pannello da 3,5" con una risoluzione di 200,000 pixel è molto grande per la sua



PULIZIA TESTINE AUTOMATICA

La Panasonic AG-DVC30 dispone di un comodo meccanismo per la pulizia delle testine. Il meccanismo, posizionato alla destra del gruppo testine, si attiva ogni volta che si carica un nastro.



VISTA DALL'ALTO

Spiccano il generoso paraluce, la slitta in acciaio per l'innesto della maniglia superiore, la slitta di alloggiamento del nastro.

A TU PER TU CON LA PANASONIC AG-DVC30

Anello di messa a fuoco

Microfono stereo incorporato

Oculare con mirino LCD da 0,44"/180.000 pixel a colori



Sensore di comando a distanza, ghiera di selezione, tasto menu

Display a LCD da 3,5", 200.000 pixel

Pulsanti per il controllo delle funzioni di riproduzione e per l'attivazione delle funzioni Photo Shot, zoom digitale, barre colore e stabilizzatore immagini

Tasto zebra

Presse cuffie, presa DV, presa CAM remote

Pulsante di avvio/arresto della registrazione

Tasto utente

Tasti di controllo dello zoom

Tasto start/stop

Connettore S-video (in/out), connettore XLR adapter, presa microfono, presa AV In/Out



categoria e fornisce una visione molto ampia dell'ambiente di ripresa. Leggermente più luminoso dello stesso mirino ha però una risoluzione leggermente inferiore alla media del settore. Il mirino, da 0.44" con una risoluzione di 180.000 pixel, è gradevole e dispone di una visione selezionabile a colori o in bianco e nero; per una migliore messa a fuoco è comunque meglio usarlo in bianco e nero.

AUDIO: REGOLAZIONI "EASY TO USE"

La AG-DVC30 dispone di audio a due canali regolabili manualmente e di indicatori del livello proprio sullo schermo. Anche se sarebbero stati utili dei tasti dedicati, si accede facilmente alle regolazioni tenendo premuto il tasto menù per qualche secondo. Il microfono integrato è discreto ma sarebbe meglio utilizzare quando possibile un microfono esterno. I connettori XLR non sono inclusi ma sono disponibili solo attraverso un adattatore opzionale dotato di alimentazione phantom 48V.

MANEGGEVOLEZZA: UN PUNTO DI FORZA

La maneggevolezza del camcorder è molto buona. Le dimensioni sono contenute ed il peso non eccessivo. A differenza delle camere a 3 CCD che hanno una forma allungata a tubo, questa si avvicina maggiormente ad una forma cubica. Tutti i tasti sono posti in maniera ergonomica e la presenza di 3 pulsanti programmabili con le funzioni maggiormente utilizzate dall'utente risulta molto comoda. La scocca nera è molto elegante e resistente. Da segnalare soltanto che il vantaggio dato dalle dimensioni contenute della macchina si perde quando la camera viene utilizzata con tutti gli accessori opzionali montati; la DVC-30 è insomma un camcorder versatile, comodo e compatto per le riprese più semplici, meno comodo ma sicuramente più professionale in assetto completo, per le riprese più impegnative.

LE ALTRE FUNZIONALITÀ

La Panasonic AG-DVC30 dispone di connettori di I/O S-Video, di un jack microfono da 1/8 di pollice, oltre al jack di I/O mini AV che, pur permettendo di risparmiare spazio prezioso sul camcorder, può essere usato solo con cavo proprietario; sarebbe stato più comodo avere anche i classici connettori RCA. I connettori XLR, come detto, sono disponibili solo su box esterno opzionale, mentre nella parte posteriore si trovano anche i connettori minijack

per cuffie, firewire ed il jack camera remote.

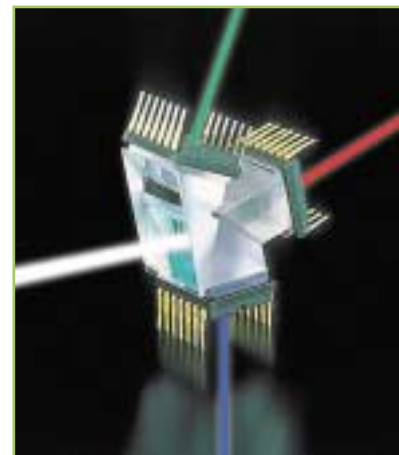
La AG-DVC30 include una funzionalità chiamata Super Night Shooting per la ripresa in assenza o in scarsità di luce. Molti camcorder oggi dispongono di questa funzione, ma soltanto la Panasonic riesce a restituire una resa di alta qualità, garantendo riprese nitide anche in un ambiente totalmente privo di luce. La funzione SNS è regolabile su 3 livelli in cui il principale, denominato IR, utilizza un led a raggi infrarossi per illuminare l'ambiente, riuscendo a riprendere fino ad una discreta distanza (che aumenta notevolmente montando un led opzionale). In questa modalità inoltre, diminuisce la velocità dell'otturatore permettendo al camcorder di ricevere più luce. Da discutere però l'effettiva utilità nell'utilizzo più comune.

IMMAGINI SEMPRE STABILI

Il camcorder Panasonic è dotato di un eccellente sistema di stabilizzazione delle immagini a funzionamento ottico. Ricordiamo che il sistema ottico è preferibile rispetto a quello elettronico perché in grado di restituire immagini di qualità superiore. Il pulsante per l'attivazione dello stabilizzatore si trova dietro il pannello LCD, sotto al pulsante pause/photo.

Tra le altre funzioni facenti parte della dotazione della macchina, segnaliamo infine il cosiddetto Lumiflick, una funzione che fornisce un effetto tipo vecchia pellicola, visibile però solo successivamente e non

**RIPRESE AD
ALTISSIMA
FEDELITÀ
L'AG-DVC30
impiega tre sensori
CCD da 1/4" e
470.000 pixel di
risoluzione
(risol. effettiva
440.000 pixel),
dotati della
medesima
tecnologia di
conversione
utilizzata sulla
AG-DVX100.**



**GLI ACCESSORI
IN DOTAZIONE
La Panasonic AG-
DVC30 è venduta
completa di cintura
a strappo scodellino
ottico grande,
batteria al litio e
relativo carica
batterie, cavi AV,
maniglia superiore
e telecomando.**

direttamente in camera, e il più conosciuto Zebra Pattern (una funzione che tutte le camere dovrebbero avere, che indica con strisce nere trasversali - da cui il nome - le zone eccessivamente esposte alla luce. Per concludere, la nuova AG-DVC30 si pone come una interessantissima macchina di ripresa per chi senza voler accedere a prodotti professionali di prezzo più elevato vuole comunque avere la certezza di poter disporre di una macchina completa, versatile, affidabile con cui portare a

termine lavori anche molto impegnativi, impensabili da gestire anche con MiniDV meno dotate.



CONCLUSIONI

La Panasonic AG-DVC30 appartiene ad una fascia di mercato che si pone al confine tra i prodotti tipicamente professionali e le più semplici videocamere amatoriali di alto livello, a tre CCD. La grande dote di questo camcorder, oltre ad un'ottica di alta qualità, è la maneggevolezza che può risultare vincente in molte condizioni di ripresa. Sprovista di connettori XLR integrati, assenti comunque anche sulle altre videocamere della stessa fascia, l'AG-DVC30 si fa segnalare positivamente anche per la qualità dello zoom, per i tasti programmabili e per i settaggi CineGamma. Insomma, un'ottima scelta per chi richiede mobilità e flessibilità, che si pone qualitativamente al vertice della sua categoria.